

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SINTESI S.R.L. con Unico Socio
Sede: PIAZZA MARINA 61 PALERMO PA
Capitale sociale: 10.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: PA
Partita IVA: 06123820828
Codice fiscale: 06123820828
Numero REA: 299506
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 854200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Università degli Studi di Palermo
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	600	1.200
II - Immobilizzazioni materiali	-	125
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>600</i>	<i>1.325</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	58.222	50.287
esigibili entro l'esercizio successivo	58.222	50.287

	31/12/2018	31/12/2017
IV - Disponibilita' liquide	158.245	170.890
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>216.467</i>	<i>221.177</i>
D) Ratei e risconti	63	170
<i>Totale attivo</i>	<i>217.130</i>	<i>222.672</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	1.481	1.094
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	7.914	550
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(5.086)	7.751
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>14.309</i>	<i>19.395</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	138.212	161.908
D) Debiti	64.609	41.369
esigibili entro l'esercizio successivo	64.609	41.369
<i>Totale passivo</i>	<i>217.130</i>	<i>222.672</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	213.256	213.056
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	53	7.461
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>53</i>	<i>7.461</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>213.309</i>	<i>220.517</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	14.888	14.450
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	131.305	122.015
b) oneri sociali	56.955	54.761
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	13.771	17.342
c) trattamento di fine rapporto	13.765	11.890

	31/12/2018	31/12/2017
e) altri costi	6	5.452
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>202.031</i>	<i>194.118</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	821	1.258
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	600	944
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	221	314
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>821</i>	<i>1.258</i>
14) oneri diversi di gestione	655	2.138
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>218.395</i>	<i>211.964</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(5.086)	8.553
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	-	3
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>-</i>	<i>3</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>-</i>	<i>(3)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(5.086)	8.550
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	799
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>-</i>	<i>799</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(5.086)	7.751

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato negativo di euro -5.086 (es. precedente positivo di euro +7.751).

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dallo svolgimento dell'attività di prestazione di servizi di esclusivo interesse per il Socio unico Università degli Studi di Palermo.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Macchine ufficio elettroniche	20%
Attrezzatura varia e minuta	100%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. Le immobilizzazioni acquisite nel 2018, di valore inferiore a € 516,46, sono state interamente ammortizzate nell'esercizio.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espese in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;

- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.719	1.314	6.033
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.519	1.189	4.708
Valore di bilancio	1.200	125	1.325
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	96	96
Ammortamento dell'esercizio	600	221	821
Totale variazioni	(600)	(125)	(725)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.719	1.410	6.129
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.119	1.410	5.529
Valore di bilancio	600	-	600

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio. I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Clienti terzi Italia	30.000	262.219	-	-	253.256	38.963	8.963	30
	Fatture da emettere a controllanti	13.528	14.351	-	-	13.528	14.351	823	6
	Erario c/liquidazione IVA	2.770	1.329	-	-	3.001	1.098	1.672-	60-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	147	-	-	147	-	-	147-	100-
	Erario c/acconti IRES	1.192	-	-	-	-	1.192	-	-
	Erario c/acconti IRAP	2.618	-	-	-	-	2.618	-	-
	INAIL dipendenti/collaboratori	33	-	-	33	-	-	33-	100-
	Totale	50.288	277.899	-	180	269.785	58.222	7.934	

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Banca c/c	170.726	203.470	-	-	216.101	158.095	12.631-	7-
	Cassa contanti	31	-	-	-	13	18	13-	42-
	Cassa valori bollati	133	-	-	-	-	133	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
	Totale	170.890	203.470	-	-	216.114	158.245	12.645-	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		10.000	-	10.000
<i>Totale</i>			10.000	-	10.000
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	1.481	-	1.481
<i>Totale</i>			1.481	-	1.481
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Utili	A;B;C	7.914	2.828	5.086
<i>Totale</i>			7.914	2.828	5.086
<i>Totale Composizione voci PN</i>			19.395	2.828	16.567
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2016	10.000	234	-	4.437	17.181	31.852
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	16.321-	16.321-
- Altre destinazioni	-	860	-	-	860-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2016	-	-	1-	-	3.887-	3.888-
Saldo finale al 31/12/2016	10.000	1.094	1-	4.437	3.887-	11.643
Saldo iniziale al 1/01/2017	10.000	1.094	1-	4.437	3.887-	11.643
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	3.887-	3.887	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	1	-	7.751	7.752
Saldo finale al 31/12/2017	10.000	1.094	-	550	7.751	19.395
Saldo iniziale al 1/01/2018	10.000	1.094	-	550	7.751	19.395
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	387	-	7.364	7.751-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2018	-	-	-	-	5.086-	5.086-
Saldo finale al 31/12/2018	10.000	1.481	-	7.914	5.086-	14.309

Le movimentazioni del patrimonio netto traggono origine dalle delibere assembleari che hanno per oggetto l'approvazione dei bilanci di esercizio. Il dividendo dell'utile di esercizio 2015 attribuito al Socio unico per l'importo di € 16.321 è iscritto nella voce *Debiti* dello Stato patrimoniale.

Fondo TFR

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli accanti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	161.908	10.216	33.912	138.212

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
SUBORDINATO				
Totale	161.908	10.216	33.912	138.212

Nel corso dell'esercizio è stato corrisposto il trattamento di fine rapporto a nr. 1 dipendente.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Fornitori terzi Italia	78	-	-	-	78	-	78-	100-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	5.218	4.998	-	-	5.218	4.998	220-	4-
	Soci c/utigli	16.321	-	-	-	-	16.321	-	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	-	36.697	147-	-	27.140	9.410	9.410	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	126	617	-	-	646	97	29-	23-
	INPS dipendenti	6.574	51.260	-	-	50.959	6.875	301	5
	EBT/QAC a debito	61	428	-	-	428	61	-	-
	Fondo M.Negri a debito	3.803	12.648	-	-	12.521	3.930	127	3
	FASDAC a debito	1.169	4.700	-	-	4.694	1.175	6	1
	Fondo A.Pastore a debito	1.317	5.268	-	-	5.268	1.317	-	-
	Fondo EST a debito	84	1.008	-	-	1.008	84	-	-
	INAIL dipendenti/collaboratori	-	369	33-	-	306	30	30	-
	Personale c/retribuzioni	-	141.079	-	-	125.588	15.491	15.491	-
	Debiti diversi verso terzi	6.619	5.152	-	-	6.951	4.820	1.799-	27-
	Totale	41.370	264.224	180-	-	240.805	64.609	23.239	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata

Il Valore della produzione ammonta ad € 213.309 (es.prec. € 220.517) di cui € 213.256 si riferiscono ai corrispettivi contrattuali di competenza del 2018 nei confronti del Socio unico Università degli Studi di Palermo.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/18	31/12/17
Costi per servizi	14.888,00	14.450,00
Acq.servizi diversi (attiv.di servizi)	90,00	0,00
Spese telefoniche ordinarie	5,55	3,38
Altre spese manutenzione beni propri	71,37	25,17
Sop.pas.ind.IRES/IRAP serv.errori integ.	0,00	120,00
Consulenze ammin.e fiscali (ordinarie)	3.744,00	3.737,55

COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/18	31/12/17
Consulenza del lavoro	3.744,00	3.744,00
Elaborazione paghe	3.744,00	3.744,00
Compensi sindaci professionisti	6.240,00	6.240,00
Altre spese amministrative	351,69	61,57
Premi di assicuraz.non obblig.deducibili	641,76	16,24
Ricerca, formazione e addestramento	0,00	500,00
Commissioni e spese bancarie	0,00	2,25
Costi per il personale	202.031,00	194.118,00
Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	131.305,12	122.015,41
Oneri sociali	56.955,00	54.761,00
<i>Contributi INPS dipendenti ordinari</i>	<i>37.998,52</i>	<i>36.030,55</i>
<i>Fondo M.Negri c/azienda</i>	<i>8.740,92</i>	<i>8.575,38</i>
<i>FASDAC c/azienda</i>	<i>3.840,60</i>	<i>3.817,53</i>
<i>Fondo A. Pastore c/azienda</i>	<i>4.803,00</i>	<i>4.803,00</i>
<i>Ente Formazione c/azienda</i>	<i>129,12</i>	<i>129,12</i>
<i>EBT Azienda</i>	<i>233,58</i>	<i>229,81</i>
<i>Fondo EST azienda</i>	<i>840,00</i>	<i>840,00</i>
<i>Premi INAIL</i>	<i>368,98</i>	<i>336,02</i>
Trattamento di fine rapporto, di quiescenza e altri costi	13.771,00	17.342,00
Trattamento di fine rapporto	13.765,00	11.890,00
<i>Quote TFR dipend.ordinari (in azienda)</i>	<i>10.716,15</i>	<i>9.027,27</i>
<i>Quota TFR dirigenti</i>	<i>3.049,33</i>	<i>2.862,73</i>
Altri costi per il personale	6,00	5.452,00

Ammortamenti e svalutazioni	31/12/18	31/12/17
Ammort.to e svalut. delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	821,00	1.258,00
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	<i>600,00</i>	<i>944,00</i>
Amm.to spese societarie		238,29
Amm.to software capitalizzato	600,00	600,00
Amm.to altre spese pluriennali		105,56
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>221,00</i>	<i>314,00</i>
Amm.to ordinario attrezz.varia e minuta	96,00	63,89
Amm.ord.macchine d'ufficio elettroniche	125,00	250,00
Oneri diversi di gestione	654,00	2.138,00
Valori bollati		100,00
Diritti camerati	131,00	538,06
Imposta di registro e concess. govern.	309,87	619,74
Altre imposte e tasse indirette ded.		263,77
Imposta di bollo	114,55	179,18
Sanzioni, penalità e multe	16,86	343,59
Cancelleria varia	40,98	58,69
Arrotondamenti passivi diversi	40,53	34,48
Totale costi della produzione	218.395,00	211.964,00

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non si segnalano i singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Per quanto attiene le imposte correnti, nella presente nota integrativa non è stato riportato il prospetto di riconciliazione del risultato civilistico con l'imponibile fiscale in quanto la stessa risulta irrilevante.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive in quanto le differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico di cui al seguente punto 1) sono considerate irrilevanti. Per quanto attiene i punti 2) e 3) non sono state stanziati imposte anticipate su differenze temporanee deducibili, in quanto allo stato attuale non si ritiene sussista la ragionevole certezza di essere utilizzate, con riferimento alla previsione di conseguire utili, e, quindi, di redditi imponibili positivi per i successivi esercizi.

Le voci escluse sono le seguenti:

- 1) *Costo del personale di competenza 2018 liquidato nel 2019 pari a € 423 per Ires non stanziata al 24% di € 102.*
- 2) *Perdita fiscale di € 5.885 per Ires non stanziata al 24% di € 1.412.*
- 3) *Ace 2018 riportabile di € 215 per Ires non stanziata al 24% di € 52.*

Ove fossero state stanziati, le predette imposte anticipate pari a complessivi € 1.566, avrebbero ridotto la perdita civilistica da € -5.086 a € -3.520 e il Patrimonio netto al 31.12.2018, di conseguenza sarebbe stato pari a € 15.875 invece di € 14.309

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	7	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	6.000

Trattasi del compenso annuo attribuito al Revisore Legale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate e in particolare trattasi dei ricavi per prestazioni che traggono origine da contratti di appalto di servizi stipulati con il socio unico iscritti nella voce A.1 del Conto economico; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva. .

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società Sintesi Srl svolge la propria attività nell'interesse esclusivo dell'Università degli Studi di Palermo che ne è Socio Unico fondatore e detentore dell'intero capitale sociale. Sintesi Srl è una società strumentale che opera secondo le modalità proprie degli affidamenti cosiddetti in "house", e, pertanto, il Socio unico detiene sulla stessa un controllo funzionale, gestionale e finanziario analogo a quello esercitato su attività e servizi propri.

Le attività di direzione e coordinamento del Socio sono state attuate mediante l'assoggettamento gerarchico dell'Amministratore unico della Società, sottoposto ad un controllo funzionale, gestionale e finanziario, esercitato nella forma di indirizzo (ex ante), di monitoraggio (in itinere) e di verifica (ex post), con accesso a tutti gli atti societari.

Le attività della Società sono state attuate in coerenza con le previsioni dei documenti di programmazione redatti dall'Organo amministrativo e sottoposti al Socio (Programma Operativo Strategico 2018-2020 e Programma Esecutivo Annuale 2018).

L'Organo amministrativo ha regolarmente informato il Socio sull'andamento delle attività, oltre che con riunioni periodiche e incontri verbali, anche mediante relazioni dettagliate trimestrali delle attività e mediante la trasmissione di rapporti semestrali sull'andamento economico-finanziario trascorso e la prevedibile evoluzione per il semestre successivo.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Università degli Studi di Palermo esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
B) Immobilizzazioni	161.580.402		160.339.313	
C) Attivo circolante	235.890.227		208.345.122	
D) Ratei e risconti attivi	4.477.720		2.574.567	
Totale attivo	401.948.349		371.259.002	
Capitale sociale	65.766.758		65.766.758	
Riserve	159.140.210		149.778.863	
Utile (perdita) dell'esercizio	11.070.858		10.118.690	
Totale patrimonio netto	235.977.826		225.664.311	
B) Fondi per rischi e oneri	27.150.824		24.080.537	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro	1.312.641		1.292.488	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
subordinato				
D) Debiti	29.727.269		32.423.734	
E) Ratei e risconti passivi	107.779.789		87.797.931	
Totale passivo	401.948.349		371.259.001	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
A) Valore della produzione	290.396.265		286.413.869	
B) Costi della produzione	267.002.108		269.256.452	
C) Proventi e oneri finanziari	(469.601)		(476.360)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(307.951)		5.282.180	
Imposte sul reddito dell'esercizio	11.545.747		11.844.547	
Utile (perdita) dell'esercizio	11.070.858		10.118.690	

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote del soggetto controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che i ricavi di competenza dell'esercizio 2018 iscritti nella voce A.1 del Conto Economico sono pari a complessivi € 213.256. I corrispettivi contrattuali incassati nell'esercizio 2018 sono pari a complessivi € 203.470 e segnatamente si riferiscono a:

Data incasso	DESCRIZIONE	Importo
29/01/18	CONTRATTO DI SERVIZIO AL 30.11.2017	30.000,00
03/04/18	CONTR. DI SERVIZIO QUARTO TRIM 2017, PROGETTO RevIVED, PROGR. HORIZON 2020	1.176,00
03/04/18	CONTR. DI SERVIZIO QUARTO TRIM 2017, PROGETTO ReWaCEM, PROGR. HORIZON 2020	1.176,00
03/04/18	CONTR. DI SERVIZIO QUARTO TRIM 2017, PROG. RED-Heat-to-Power, PROGR. HORIZON 2020	1.176,00

23/04/18	CONTR. DI SERVIZIO PRIMO TRIM 2018, PROGETTO ReWaCEM, PROGR. HORIZON 2020	1.176,00
23/04/18	CONTR. DI SERVIZIO PRIMO TRIM 2018, PROGETTO REvIVED, PROGR. HORIZON 2020	1.176,00
23/04/18	CONTR. DI SERVIZIO PRIMO TRIM 2018, PROG. RED-Heat-to-Power, PROGR. HORIZON 2020	1.176,00
30/04/18	ASSISTENZA TECNICA GEST.LE PER LA RENDICONT. DEI PROG. DI RICERCA - 2017	10.000,00
10/07/18	ASSISTENZA E SUPPORTO TECNICO AMM.TIVO - PRIMO TRIM 2018	49.786,00
01/08/18	CONTR. DI SERVIZIO SECONDO TRIM 2018, PROG. RED-Heat-to-Power, PROGR. HORIZON 2020	1.176,00
01/08/18	CONTR. DI SERVIZIO SECONDO TRIM 2018, PROGETTO REvIVED, PROGR. HORIZON 2020	1.176,00
01/08/18	CONTR. DI SERVIZIO SECONDO TRIM 2018, PROGETTO ReWaCEM, PROGR. HORIZON 2020	1.176,00
04/09/18	ASSISTENZA E SUPPORTO TECNICO AMM.TIVO - SECONDO TRIM 2018	49.786,00
18/10/18	CONTR. DI SERVIZIO TERZO TRIM 2018, PROG. RED-Heat-to-Power, PROGR. HORIZON 2020	1.176,00
18/10/18	CONTR. DI SERVIZIO TERZO TRIM 2018, PROGETTO REvIVED, PROGRAMMA HORIZON 2020	1.176,00
18/10/18	CONTR. DI SERVIZIO TERZO TRIM 2018, PROGETTO ReWaCEM, PROGRAMMA HORIZON 2020	1.176,00
23/11/18	ASSISTENZA E SUPPORTO TECNICO AMM.TIVO - TERZO TRIM 2018	49.786,00
	Totale incassato nell'esercizio 2018	203.470,00

Immobili in comodato

La Sintesi Srl detiene, in forza di un contratto di comodato gratuito, un immobile di proprietà del Socio unico Università degli Studi di Palermo al quale è attribuito, dallo stesso, un valore pari a € 621.078.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di coprire interamente la perdita di esercizio 2018 mediante utilizzo parziale degli utili a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

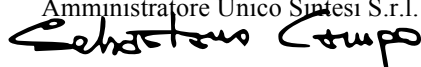
Signor Socio, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

SINTESI S.R.L. Palermo 15 aprile 2019

Dott. Sebastiano Campo

Amministratore Unico Sintesi S.r.l.



SINTESI S.R.L. a socio unico

Sede legale: Palermo (PA) – Piazza Marina, 61
Capitale sociale: € 10.000,00
C.C.I.A.A. Palermo n° R.E.A. 299506 - codice fiscale e p. IVA 06123820828

Relazione del sindaco unico sul bilancio chiuso al 31/12/2018

All'Assemblea dei Soci della Sintesi s.r.l. a socio unico,

Premessa

Il Sindaco Unico nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Il sottoscritto ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Sintesi s.r.l. a socio unico, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa. Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È responsabilità del sindaco unico esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Il sottoscritto ha svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal

giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Il sottoscritto ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Le risultanze del Bilancio si compendiano nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale - ATTIVO	Esercizio 2018
IMMOBILIZZAZIONI	600
ATTIVO CIRCOLANTE	216.467
RATEI E RISCONTI ATTIVI	63
TOTALE ATTIVO	217.130

Stato Patrimoniale - PASSIVO	Esercizio 2018
PATRIMONIO NETTO	14.309
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	138.212
DEBITI	64.609
TOTALE PASSIVO	217.130

Conto Economico	Esercizio 2018
VALORE DELLA PRODUZIONE	213.309
COSTI DELLA PRODUZIONE	218.395
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(5.086)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	(5.086)
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	(5.086)

Giudizio

A giudizio del sottoscritto, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Sintesi s.r.l. a socio unico al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

La relazione della gestione ex art. 2428 non è stata redatta in quanto la società ne è esonerata ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il revisore unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società, svolta nell'esclusivo interesse del Socio Unico Università degli Studi di Palermo, non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate. La società dispone, al 31.12.2018, di 6 dipendenti;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli del sottoscritto si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal revisore unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il sindaco unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il sindaco unico ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratore unico, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del sindaco unico.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione di accessi individuali del sindaco unico presso la sede della società sia in incontri avvenuti presso lo studio del consulente fiscale della società: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore unico ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il sindaco unico può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio unico e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il sindaco unico non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio 2018 si sono verificate le seguenti operazioni di rilievo:

- in data 31.1.2018 l'Amministratore ha nominato quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza la dott.ssa Delia Mignosi;
- in data 11.7.2018 il Socio ha:
 1. avviato le procedure di trasformazione della Società in Fondazione universitaria di diritto privato (art.59, comma 3, legge 388/2000);
 2. confermato, sino al perfezionamento della suddetta trasformazione, di porre in essere ogni azione necessaria a garantire la continuità dei servizi resi all'Ateneo; rinviato la nomina dell'Organismo di Vigilanza ed D.Lgs. 231/2000 tenuto conto dell'intendimento di procedere alla trasformazione.
- in data 9.10.2018 il Socio ha approvato la relazione sulla fattibilità della trasformazione della Società in Fondazione, la trasformazione eterogenea ex art. 2500 septies cc, lo statuto della costituenda Fondazione Universitaria; ha inoltre stabilito la sede della fondazione, la dotazione patrimoniale e ha assegnato il fondo di gestione.
- in data 31.10.2018 è stata effettuata la presentazione del piano esecutivo annuale 2019 (PEA-2019) e del piano operativo strategico (POS-2019-2021);
- in data 19.12.2018 il Socio ha approvato il PEA 2019 ed il POS 2019-2021;
- in data 24.12.2018 e 27.12.2018 sono cessati due rapporti di lavoro dipendente per dimissioni volontarie.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico.

Inoltre tali documenti sono stati consegnati al sindaco unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici dell'organo di controllo e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c., le immobilizzazioni immateriali, che ammontano a € 600,00, sono state oggetto di specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione. Sono costituite da costi pluriennali per acquisto software per €600,00.
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il sindaco unico ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il sindaco unico non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 5.086.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta dal sottoscritto sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il sindaco unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dall'organo amministrativo.

Palermo, lì 16 aprile 2019

Il sindaco unico

Dott. Francesco Paolo Merendino

